



## Al via un anno pieno di impegni e sfide

- a gennaio inizierà il percorso congressuale -

### In rilievo

-Appello di Mattarella

-Padoan nuovo collocamento di Poste

- Droni Postali

### All'interno

Troppi Giovani Italiani all'estero

pag. 2

Padoan conferma nuovo collocamento

pag. 3

Cisl pronta ad accogliere appello di Mattarella

pag. 4

Stop alle discriminazione verso i dipendenti

pag. 5

Aumento i costi di raccomandate e assicurate

pag. 7

Cassazione: dipendente licenziabile per profitto

pag. 8

Droni Postali

pag. 9



Lasciamo alle spalle un anno di cambiamenti radicali nel "mondo postale", molti dei quali non sono stati condivisi dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori che, stanchi di sopportare continue angherie, pressioni commerciali snervanti, disservizi, carenza di personale e caos totale nel settore postale, hanno manifestato più volte e, per ultimo, organizzato uno sciopero

ro nazionale dell'intera categoria in tutte le piazze d'Italia per lanciare un chiaro messaggio ad un'azienda che, spesso, presta poca attenzione alle reali problematiche che necessitano oggi una soluzione più che immediata. Tutto questo trambusto, però, non è servito a fermare la seconda tranche di privatizzazione che sembra già essere alle porte (vedi pag. 3). Rispetto a quello che l'azienda e una O.S. avevano assicurato, il "pericolo" non è stato scongiurato ma solo rimandato, nonostante Governo ed opinione pubblica abbiano perfettamente inteso la volontà dei lavoratori. Quindi, senza nessun polemica, avevamo ragione noi e non gli altri.

Il 2017, per la nostra organizzazione sindacale, sarà un anno ricco di impegni. Infatti, sono in programma i congressi pro-

vinciali, regionali e nazionale per procedere all'elezione delle nuove figure nei vari ambiti territoriali.

**Cambieranno gli uomini ma non le idee. Slp Cisl continuerà la sua strada per garantire tutele e diritti per i lavoratori, oggi più che mai.** Inoltre, speriamo di riprendere il confronto sul rinnovo del C.C.N.L. e l'istituzione del Fondo Salute, utile al sostentamento delle spese sanitarie dei dipendenti.

**I lavoratori sono sempre al centro delle nostre esigenze.**

**Buon Anno a tutti**

**Il Segretario Regionale  
Giuseppe Lanzafame**

### STOP ALLE DISCRIMINAZIONI VERSO I LAVORATORI IN POSTE ITALIANE! Nota Unitaria al Presidente Todini

Continua a pag. 5



### Tutti i bonus confermati e ampliati per il 2017

Continua a pag. 7



Poste Italiane, dal 10 gennaio aumenta il costo di raccomandate e assicurate.



Continua a pag. 6

### Droni postali - Al via la prima linea regolare

Accade in Francia, dopo due anni di test. Il percorso, lungo quindici chilometri, collega settimanalmente Saint-Maximin-La-Sainte-Baume a Pourrières...



Continua a pag. 8

### Poste: Padoan conferma il nuovo collocamento in tempi rapidi



Continua a pag. 3



# LAVORO: "TROPPI GIOVANI ITALIANI ALL'ESTERO"

## GOVERNO AFFRONTI CON URGENZA QUESTIONE GIOVANILE ED INCLUSIONE SOCIALE"

**D**obbiamo porci seriamente il problema di come creare le condizioni per offrire ai nostri giovani la possibilità di trovare un lavoro stabile e dignitoso in Italia, di avere una casa e di potersi costruire una famiglia". Lo scrive la Segreteria Generale della Cisl, Anna-maria Furlan, in una lettera aperta pubblicata sul quotidiano



'La Stampa'. "Nel 2015 più di centomila connazionali si sono trasferiti in un altro Paese europeo o extra europeo, soprattutto nella fascia tra i 18 ed i 34 anni" scrive la Furlan, aggiungendo che "dal 2008 al

2014 è emigrato all'estero un gruppo di italiani la cui istruzione è costata allo Stato 23 miliardi di euro. **Regalati ad altre nazioni, con un evidente impoverimento culturale e di capacità innovativa per il nostro Paese**". Per la leader della Cisl "il disagio giovanile, indubbiamente legato anche all'aumento grave delle disuguaglianze sociali e della povertà, soprattutto nelle periferie delle città e nel Mezzogiorno, è il vero tema che il Governo deve affron-

tare con urgenza nell'agenda del 2017 coinvolgendo i grandi soggetti collettivi, senza aspettare come un fatto salvifico, le prossime elezioni o le necessarie correzioni alla proliferazione selvaggia dei voucher". Secondo la Furlan "oggi il nostro Paese è in ritardo rispetto ai concorrenti europei non solo per la qualità e la quantità dei percorsi formativi di alternanza scuola- lavoro, ma soprattutto sulle politiche attive del lavoro, sui progetti di riqualificazione professionale per far incrociare la domanda e l'offer-



Continua





ta di occupazione". Per la Segretaria della Cisl "la crescita economica rimane la strada obbligata per creare lavoro stabile e produttivo in tutti i settori. Per questo **bisognerebbe azzerare totalmente le tasse per chi assume giovani laureati** ed investe in innovazione e ricerca, incentivare fiscalmente un piano per nuove infrastrut-



ture materiali ed immateriali, reti telematiche, fonti energetiche alternative, tutela del patrimonio architettonico e culturale, messa in sicurezza delle case degli italiani. Anche l'obiettivo strategico di industria 4.0 è strettamente legato a quello del "lavoro 4.0". Quindi, **formazione e partecipazione, perché più i lavoratori saranno competenti e protagonisti, più avremo prodotti competitivi e**

di alta qualità, in un sistema industriale e manifatturiero che va riportato al centro delle politiche di sviluppo del Paese". La leader della Cisl lancia infine una proposta. **"Un grande patto per il lavoro dei giovani e l'inclusione sociale deve diventare l'obiettivo su cui tutti dobbiamo impegnarci con grande senso di responsabilità.** Anche in memoria di Fabrizia Di Lorenzo e degli altri giovani italiani la cui vita è stata spezzata in maniera violenta da chi vuole fermare il progresso e la convivenza civile dei popoli", ha concluso la Furlan.

Tratto da: [www.cisl.it](http://www.cisl.it)



## Poste Italiane ancora in Borsa

**Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan ha confermato la volontà di far ripartire a breve l'operazione di collocamento di una seconda tranche di azioni Poste Italiane dopo quella ceduta con l'Ipo dell'autunno 2015.**



L'operazione era stata programmata inizialmente per l'ottobre scorso ma la fase di incertezza e scarsa visibilità sui mercati finanziari in primo luogo in vista delle elezioni americane e del passaggio referendario in Italia avevano consigliato uno slittamento pur mantenendo la privatizzazione nell'agenda 2017 del Tesoro. **«Spero di poter avviare rapidamente la seconda tranche della privatizzazione di Poste»**, ha dichiarato Padoan nell'intervista al Sole 24 Ore. A maggio, il Tesoro aveva definito un riassetto nell'azionariato di Poste conferendo il 35% del capitale a Cassa depositi e prestiti e conservando il restante 29,7% destinato al collocamento. Ai prezzi attuali, inferiori rispetto ai 6,75 euro dell'ipo, quest'ultimo pacchetto vale circa 2,5 miliardi di euro.

di Andrea Fontana



## Quirinale, Furlan: Cisl pronta ad accogliere l'appello di Mattarella alla coesione politica e sociale del paese



**E'** stato un discorso di alto profilo istituzionale, un appello forte all'unità ed alla coesione politica e sociale del paese a cui tutta la classe dirigente deve ora saper rispondere con grande senso di responsabilità". E' il commento della Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan presente oggi al Quirinale durante il discorso del Presidente della Repubblica Mattarella.

"E' stato molto significativo che il Presidente della Repubblica abbia richiamato le istituzioni, la politica ed i corpi sociali ad affrontare i gravi problemi del mondo del lavoro, a cominciare dal tema grave della disoccupazione dei giovani, l'insicurezza, il

crescente disagio sociale che si manifesta nel paese. Rispetto a questi problemi occorre una grande assunzione di responsabilità da parte di tutti, rilanciando il dialogo ed il confronto in un clima sereno, costruttivo,



rispettoso delle opinioni altrui, come ci ha ricordato stasera con grande lungimiranza il Capo dello Stato. L'unità del Paese è un bene a cui non bisogna mai rinunciare e su questo anche il sindacato è pronto a fare la sua parte con pro-

poste ed accordi responsabili, come è avvenuto in altre fasi difficili della storia italiana. Ma è altrettanto importante che il Presidente Mattarella abbia ricordato oggi che l'Unione Europea attraversa una crisi nell'attuazione del suo progetto, con il rischio delle tentazioni nazionaliste, degli egoismi che impediscono scelte comuni sul fenomeno migratorio, con una pericoloso stallo rispetto al processo di integrazione politica, economica, fiscale. Per questo, come ha sottolineato il Capo dello Stato, il **Governo italiano in piena unità con le forze politiche e sociali dovrà adoperarsi perché l'occasione della ricorrenza a Roma di sessant'anni dall'inizio del percorso di costruzione della comunità europea, possa diventare il momento di rilancio degli Stati Uniti d'Europa, una scelta a cui la Cisl fin dalla sua nascita ha attribuito un valore storico e fondativo del proprio essere sindacato**".

Tratto da [www.cisl.it](http://www.cisl.it)



## STOP ALLE DISCRIMINAZIONI CONTRO I LAVORATORI IN POSTE ITALIANE!



**selettiva.** Tale grave discriminazione, che priva decine di migliaia di giovani cittadine/i della possibilità di concorrere per una opportunità lavorativa offerta pubblicamente (a pari condizione, nella massima trasparenza ed avendo i necessari requisiti), è stata denunciata più volte dal sindacato ed ammessa dalla stessa dirigenza aziendale anche al tavolo delle Relazioni Industriali. Le stesse Agenzie

**S**LP-CISL, unitariamente a Failp-Cisal/Confisal-Com/Ugl-Com, inviano una nota al Presidente di Poste Italiane Luisa Todini e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in merito alle discriminazioni nei confronti dei figli dei dipendenti di Poste Italiane in cerca di lavoro, di chi aderisce alle azioni di mobilitazione dei sindacati e di chi riveste ruoli di rappresentanza.

Di seguito la nota unitaria.

**Oggetto:- Anomalie gestionali in Azienda.-**

Da un po' tempo a questa parte in Poste Italiane, con l'arrivo di nuovi Dirigenti, si stanno consumando in modo diffuso e preordinato atti discriminatori contrari alle leggi fondamentali del nostro Paese, alla stessa natura pubblica dell'Azienda ed alla sua vocazione sociale, al codice etico interno.

Alcuni esempi di ciò che sta succedendo:

- Poste da quasi 2 anni non



**assume più – nemmeno a tempo determinato e senza alcuna plausibile motivazione - i figli dei dipendenti, che vengono al contrario sistematicamente esclusi da qualsiasi procedura**

incaricate da Poste della selezione spesso avvisano i candidati che la condizione di figli di dipendente non consentirà loro di coltivare



alcuna speranza di una chiamata.

re aziendali centrali, dalla cosiddetta

rissero allo sciopero, pena non meglio precisate conseguenze sul piano del rapporto lavorativo.



- Infine non possiamo più tacere sul fatto che il lavoratore attivo che ricopre anche un incarico sindacale (RSU, delegato di posto di lavoro), se partecipa con successo a selezioni interne per la crescita professionale viene immediatamente invitato alle dimissioni dall'incarico.

- Un'altra discriminazione riguarda colleghi che hanno aderito alla giornata di sciopero nazionale del 4 novembre, proclamato dalle OO.SS. contro la totale privatizzazione dell'Azienda. Molti di loro sono stati esclusi, per tale motivazione

“meritocratica” (attribuita nei giorni immediatamente successivi) dopo che si erano guadagnati sul campo la proposta di un riconoscimento economico per il lavoro svolto.

- Non meno grave è la “pressione” cui sono stati sottoposti,

Una situazione inaccettabile, nota ai più, che riteniamo di dover porre all'attenzione del Presidente dell'Azienda nella certezza che tali comportamenti, con un suo autorevole intervento, non si ripeteranno più e che i responsabili saranno chiamati a rendere conto delle loro azioni; in caso contrario saremo costretti a dare tutela ai molti che ce lo chiedono nelle competenti sedi Istituzionali.

Qualcuno purtroppo pensa di gestire la più grande Azienda italiana, ancora oggi in mano pubblica, come una piccola impresa padronale, a conduzione familiare.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Tratto da slpcisl.it



attraverso colloqui individuali, tutti i quadri e più in generale tutti coloro che ricoprono un qualche posto di responsabilità

e su input diretto di struttu-

in Azienda affinché non ade-



## Poste Italiane, dal 10 gennaio aumenta il costo di raccomandate e assicurate

**L'annuncio sul sito ufficiale della società, con il dettaglio di come aumenteranno le tariffe. Per la classica raccomandata per l'Italia si passerà da 4,50 a 5 euro**



# Aumenta,

**il costo di raccomandate e assicurate spedite tramite Poste Italiane.** L'annuncio sul sito ufficiale della società, che spiega in dettaglio come cambieranno le tariffe a partire dal 10 gennaio 2017. La classica raccomandata per l'Italia, fino a 20 grammi, passerà per esempio da 4,50 a 5 euro. Lo stesso incremento sarà applicato anche per le comunicazioni connesse alle notifiche. **Aumenti anche per**



quelle dirette all'estero: per l'Europa e il Mediterraneo varierà da 5,59 a 6,60 euro.

Le tariffe dell'Atto Giudiziario saranno invece incrementate per tutte le unità di peso. In particolare, la tariffa per gli invii fino a 20 grammi varierà da 6,60 a 6,80 euro. Per la Posta Assicurata invece aumenteranno solo gli scaglioni di peso successivi a 20 grammi, anche per le spedizioni internazionali. Ad esempio, la tariffa per gli invii di valore fino a 50 euro e di peso da 20 a 50 grammi passerà da 6,90 a 7,25 euro. Inoltre, per quanto riguarda i servizi "Pieghi di libri" e "Pieghi di libri a tariffa ridotta editoriale", rimarranno invariate le rispettive tariffe di recapito, ma sarà incrementato il diritto di raccomandazione da 2,35 a 3,35 euro.

## BONUS FAMIGLIA

**Tutti i bonus confermati e ampliati per il 2017**

La Legge di Bilancio 2017 ha in sostanza riconfermato e ampliato tutti i bonus dedicati alla famiglia e cioè:

**bonus**

**"Mamma domani":**

800 euro una tantum per i bambini nati nel 2017 e destinato alle prime spese

**bonus**

**nido pubblico/privato:**

fino a un massimo di 1.000 euro l'anno per i nati nel 2016 senza nessun limite di reddito

**bonus bebè:** 80 euro al mese per tre anni con reddito Isee fino a 25mila euro e 160 euro per le famiglie con Isee al di sotto dei 7.000 euro

**voucher baby-sitter:** 600 euro mensili per massimo 6 mesi a tutte le mamme lavoratrici che tornano a lavoro al termine del congedo obbligatorio

**bonus cultura** di 500 euro ai ragazzi che compiono 18 anni nel 2017



## Cassazione: dipendente licenziabile per profitto anche senza crisi

**L**icenziamento per profitto. Questa la nuova e rivoluzionaria fattispecie di licenziamento riconosciuta, per la prima volta nel nostro ordinamento, dalla Cassazione. Con la sentenza n. 25201 del 7 dicembre 2016 recidere un contratto di lavoro sarà possibile non solo nei casi "straordinari" di crisi, ma anche in quelli "ordinari" in cui l'azienda decide di sopprimere una funzione per aumentare la redditività e quindi, in ultima istanza, il profitto. Accolto il ricorso di un resort - Gli ermellini hanno accolto il ricorso di un resort di lusso della Toscana contro la decisione della Corte di Appello di Firenze che aveva giudicato illegittimo il licenziamento per giustificato motivo oggettivo con il quale era stato estromesso uno dei manager al quale la corte fiorentina - diversamente dal giudice di primo grado - aveva riconosciuto il diritto a ottenere quindici mensilità.

Invece, secondo il Tribunale il licenziamento era legittimo in quanto "effettivamente motivato dall'esigenza tecnica di rendere più snella la cosiddetta catena di comando e quindi la gestione aziendale". La Corte di Appello aveva ribaltato la sentenza di primo grado - Un punto di vista non condiviso dalla Corte di Appello che ha ritenuto non sufficiente la dimostrazione dell'effettività della riorganizzazione in mancanza della prova, da parte del datore,

**La sentenza ribalta la decisione della Corte d'Appello, che aveva giudicato illegittima l'estromissione dal lavoro di un manager in un resort in Toscana. E' la prima volta nel nostro ordinamento.**

dell'esigenza di fare fronte a uno stato di crisi o a spese straordinarie. In poche parole, secondo la corte di secondo grado, il licenziamento era mascherato dalla foglia di fico del riassetto di impresa ma in realtà era motivato



solo "dalla riduzione dei costi e, quindi, dal mero incremento del profitto". **La Cassazione ribalta il giudizio di secondo grado** - Questa motivazione non è stata condivisa dalla Cassazione che ha disposto l'annullamento con rinvio del verdetto che aveva stabilito che di licenziamento illegittimo si trattava con diritto a quindici mensilità. Ora la Corte di Appello dovrà rivedere la sua decisione e tenere in considerazione, anche solo per riformulare le motivazioni, i principi fissati dal-

la Cassazione. La sentenza degli ermellini - "Ai fini della legittimità del licenziamento individuale intimato per giustificato motivo oggettivo ai sensi dell'art. 3 della l. n. 604 del 1966, l'andamento economico negativo dell'azienda - afferma la Cassazione - non costituisce un presupposto fattuale che il datore di lavoro debba necessariamente provare ed il giudice accertare, essendo sufficiente che le ragioni inerenti all'attività produttiva ed all'organizzazione del lavoro, tra le quali non è possibile escludere quelle dirette ad una migliore efficienza gestionale ovvero ad un incremento della redditività dell'impresa, determinino un effettivo mutamento dell'assetto organizzativo attraverso la soppressione di una individuata posizione lavorativa". **"Ove però il licenziamento sia stato**

**motivato richiamando l'esigenza di fare fronte a situazioni economiche sfavorevoli ovvero a spese notevoli di carattere straordinario ed in giudizio si accerti che la ragione indicata non sussiste, il recesso - conclude la massima di diritto della Suprema Corte - può risultare ingiustificato per una valutazione in concreto sulla mancanza di veridicità e sulla pretestuosità della causale addotta dall'imprenditore.**



**Curiosita'**

# Droni postali - Al via la prima linea regolare



**consegnare pacchi via drone.** È quanto ha annunciato Dpdgroup, realtà di Geopost a sua volta del gruppo La poste (Francia).

blematiche dell'ultimo miglio, in particolare davanti a zone nelle quali è difficile accedere. Il congegno conta sei rotori, ha un'autonomia fino a venti chilometri, può volare a trenta all'ora portando tre chili di peso. Apposite strutture, allestite sia nel luogo di decollo che in quello di atterraggio, consentono di mantenere in sicurezza le fasi di carico, partenza, arrivo e scarico. Comprendono la protezione per l'accesso al velivolo, un carrello automatico di avviamento dei materiali, la copertura elettronica che ne salvaguarda l'impiego.



**A**ccade in Francia, dopo due anni di test. Il percorso, lungo quindici chilometri, collega settimanalmente Saint-Maximin-La-Sainte-Baume a Pourrières. Due anni di sperimentazioni coronate da successo. Ed ora è stata ricevuta l'autorizzazione dalla Direction générale de l'aviation civile per

Per la prima volta al mondo -viene enfatizzato- è divenuta operativa una linea commerciale regolare lunga quindici chilometri. I dettagli sono i seguenti: una volta alla settimana, l'apparecchio collega Saint-Maximin-La-Sainte-Baume a Pourrières, dipartimento del Var. Permette di servire il centro che accoglie una dozzina di realtà attive nel settore tecnologico. Rappresenta un nuovo sistema -è la sottolineatura- per rispondere alle pro-



## I nostri contatti



## SLP CISL SICILIA



⇒ **PALERMO**  
Via Mariano Stabile 136/C  
Tel. 091-332351 / Fax 091-324150  
Segretario Territoriale  
Maurizio Affatigato  
palermo@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**  
P.zza Ciaccio Montalto 27  
Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456  
Segretario Territoriale  
Giuseppe Ferrante  
trapani@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**  
Via Canonico Pulci 9/B  
Tel. 0934-20085 / Fax 0934-20085  
Segretario Territoriale  
Giuseppe D'Antoni  
caltanissetta@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**  
Via L. Pirandello 18  
Tel. 0922-21529 / Fax 0922-556221  
Segretario Territoriale  
Giovanni Greco  
agrigento@slp-cisl.it

⇒ **ENNA**  
Via Donna Nuova 11  
Tel. 0935-502387 / Fax 0935-24194  
Segretario Territoriale  
Salvatore Alfano  
enna@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**  
V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl  
Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638  
Segretario Territoriale  
Gisella Schillaci  
messina@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**  
Via Vincenzo Giuffrida N° 160  
Tel. 095-370666 / Fax 095-539877  
Segretario Territoriale  
Salvo Di Grazia  
catania@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**  
Via Arsenale 26  
Tel. 0931-65061 / Fax 0931-65061  
Segretario Territoriale  
Eugenio Elefante  
siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**  
Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl  
Tel. 0932-656322 / Fax 0932-941809  
Segretario Territoriale  
Giorgio Giunmarra  
ragusa@slp-cisl.it

### Sede Regione Sicilia

Via M. Stabile 136 C  
90139 Palermo  
Telefono: 091-332446  
<http://www.cislpostesicilia.it/>

Segretario Regionale  
Giuseppe Lanzafame

